Prof. LUCA MERLINI

architecte epfz / fas 56, rue de l'amiral roussin F-75015 paris t: +33 1 45 54 82 20 m:+33 6 61 57 20 52 e: luca.c.merlini@gmail.com

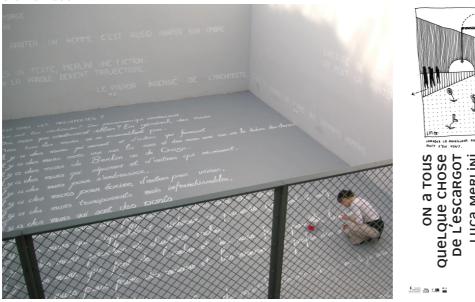
Università degli studi di Trieste Dipartimento in Ingegneria e architettura Workshop integrati di progettazione 2019 **Rehuman, riparare l'umano** University of Trieste
Department in Engineering and Architecture
Architectural Design Workshops 2019
Rehuman, redress the human

LETTURA PERSONALE DEI TEMI (MEMORIA, CONFINI, RIUSO):

CI SONO MURI...

Nel 2007, la Villa Noailles a Hyères, nel sud della Francia, villa costruita negli anni 1930 dal famoso architetto francese Robert Mallet-Stevens, diventata oggi centro culturale, ha organizzato una mostra intitolata "On a tous quelque chose de l'escargot" ("c'è in tutti noi qualcosa della lumaca") dedicata al mio lavoro di architetto. Sul pavimento di una delle sale, era stato riprodotto il testo seguente. Questo mio testo è servito più tardi di introduzione al mio libro "Le pays des maisons longues" ("Il paese delle case lunghe", Ed. Métispresses).

Il testo mi pare avere ancora una certa attualità più di 10 anni dopo, per approdare la questione dei confini. I confini che contengono, oltre che molte altre cose, anche la memoria e il loro stesso eterno riuso....





Chi sono gli architetti ? Persone che costruiscono... Ma cosa costruiscono? In generale, muri.

Ma tutti i muri non si assomigliano:

ci sono muri che aprono ed altri che chiudono,

ci sono muri con vista sul mare e muri con vista sull'interno delle cose,

ci sono muri di Berlino o di Gaza,

ci sono muri che separano e muri che riuniscono,

ci sono muri per baciarsi, muri per scrivere, muri per orinare,

ci sono muri trasparenti, ma invalicabili,

ci sono muri che sono ponti,

ci sono muri con finestre, ed altri con buchi,

ci sono muri che si chiamano ricchezza e povertà (o nord e sud), ci sono muri vicini ed altri nascosti,

ci sono muri che fanno ombra e muri fatti per la luce,

ci sono muri per fare delle case ed ogni tanto le case fanno delle città,

ci sono muri-eccetera...

Dietro ogni muro, c'è una forma di società. E dietro ogni muro, c'è anche un architetto.